



PROGRAMMA ELETTORALE
Consiliatura 2024-2029

**GUARDARE AVANTI,
SENZA LASCIARE NESSUNO INDIETRO.**

PERCHÈ “UNA STORIA NUOVA”

La lista civica Una Storia Nuova nasce dall'aggregazione di forze umane e politiche diverse, accomunate da una visione di società con valori chiari di sinistra e centrosinistra.

Crediamo nella **partecipazione attiva** alla gestione della cosa pubblica come primo fondamento, nell'**inclusione**, nella **giustizia sociale e ambientale**: il nostro programma ha un titolo emblematico, “Guardare avanti, senza lasciare nessuno indietro”, perché crediamo fermamente che l'unico progresso reale sia quello che garantisce a tutti di beneficiarne.

La nostra lista è sostenuta da cittadini indipendenti e civici, dal Partito Democratico di Suvereto, da Sinistra Italiana e da Più Europa: un insieme di comunità che sapranno mettere a disposizione del nostro paese le proprie **risorse migliori**, unendo l'esperienza di alcuni con la freschezza e la novità di altri, perché si possa costruire una società futura avendo uno sguardo e una visione ampi e aperti.

Nel nostro disegno politico è ben chiaro, infatti, che Suvereto è un piccolo angolo di mondo e l'approccio alle necessità e alle problematiche deve essere conseguente, secondo quella filosofia “**g-local**” che tiene insieme le questioni particolari locali con i grandi temi del presente: non ci “chiudiamo nelle mura” perché fuori c'è il mondo e in questo stesso mondo Suvereto deve proiettarsi.

Crediamo che sia questo il momento per la nostra comunità di avere una **guida politica** a tutti gli effetti, senza rifuggire la bellezza che sta dietro a questa parola tanto complessa all'apparenza: “dove non arriva la norma, arrivi la politica”, ovvero un impegno a farsi carico di tutte le complessità della comunità, che siano esse direttamente risolvibili oppure che vi sia per l'Amministrazione il “solo” ruolo di intermediario. L'impegno politico più importante che si possa assumere è **non far sentire mai nessuno solo o scoraggiato di fronte alle Istituzioni** ma sempre ascoltato e accompagnato.

La politica ha un obiettivo di fondo tanto semplice da spiegare quanto difficile nella sua attuazione: la **felicità delle persone che compongono le comunità**. All'apparenza, dietro tutta la burocrazia e la complessità che la caratterizzano questo obiettivo potrebbe sembrare poco più di una dolce utopia ma è in realtà **la passione che ci muove**, una passione che non è finita e che deve ardere nei cuori di chi si mette a disposizione degli altri.

Felicità vuol dire serenità, stabilità, coesione e sicurezza: per costruire la comunità suveretana del futuro siamo partiti da questo assunto, ascoltando le necessità del nostro territorio per dare **risposte concrete e attuabili**, alcune in modo più semplice ed altre in modo più complesso ma senza scadere nell'utopia.

L'**ascolto** però non finisce con il programma elettorale ma diventa **metodo costante**, per affinare le linee qui sotto descritte e affrontare le sfide che il futuro ci presenterà: in politica “tutto si tiene” ed è e sarà fondamentale saper tenere insieme tutte le varie componenti della nostra comunità, appianando le divergenze e valorizzando le peculiarità dei singoli.

Ci proponiamo di farlo con una **squadra nuova**, coerente con il nostro progetto politico e legata alla nostra comunità, che aspira a diventarne un punto di riferimento e a perseguire sempre e comunque l'**interesse pubblico**, riportando il nostro comune ad essere “il fiore all’occhiello” della Val di Cornia e soprattutto un luogo di prospettive e di benessere diffuso, una comunità unita e attiva e una realtà che tutti possano chiamare casa: così si realizza la storia nuova che vogliamo scrivere insieme per Suvereto.

Il nostro programma si divide in due macroaree: “**Guardare avanti...**”, dove si concentrano i temi e le proposte per lo sviluppo economico, ambientale, territoriale e sociale; “... **senza lasciare nessuno indietro**”, parte dedicata a tutte le azioni necessarie per una comunità coesa, attiva e centrata sull’individuo e i suoi bisogni, lenendo le fragilità e attuando una giustizia sociale reale.

GUARDARE AVANTI...

LO SVILUPPO ECONOMICO

AGRICOLTURA

Il **pregio della produzione agricola** del nostro territorio, dal settore vitivinicolo a quello agroalimentare passando per la produzione dell’olio e l’allevamento, è riconosciuto e indiscusso.

Il modello di sviluppo che immaginiamo per la nostra realtà dovrà dunque avere nel settore agricolo uno dei suoi principali pilastri, incentivando un modello di produzione che sia in grado di **sostenere le nostre imprese** in un mercato complesso quale quello agroalimentare e sostenendo le iniziative che portino le varie realtà agricole a **fare rete** e a coordinarsi.

Per farlo è necessario costruire una **rete di conoscenza**, esperienze e contributi provenienti anche dal mondo accademico e scientifico su un territorio più vasto (Val di Cornia, Bassa Val di Cecina, Isola d’Elba e Colline Metallifere), ambito di produzioni di altissima qualità e terreno fertile per progetti di rilancio e innovazione nel settore.

L’obiettivo che ci proponiamo di raggiungere è quello della **massima qualità ed eccellenza** nel settore agroalimentare incoraggiando e supportando le produzioni biologiche e biodinamiche e rivolgendo la massima attenzione alla cura del paesaggio, con il duplice obiettivo di tutelare la salute delle persone e immettere sul mercato prodotti competitivi.

La **scarsità della risorsa idrica** rappresenta, in Val di Cornia come ormai ovunque, un'importante sfida: massimo sarà l'impegno per incentivare le forme di irrigazione che puntano al risparmio e all'utilizzo delle acque superficiali.

Sostenere l'agricoltura significa anche sostenere un settore che fornisce un numero di occupati altamente significativo nonché un mondo che vede molti giovani riavvicinarsi alla terra. È nostra intenzione incentivare quelle realtà che permettano la **formazione di nuove professionalità** agricole: il primo seme è stato gettato con la prossima attivazione dell'indirizzo "Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale" a Venturina Terme; sarà nostro impegno promuovere ulteriori esperienze di formazione legate al mondo dell'agricoltura come gli Istituti di Istruzione e Formazione Professionale e gli Istituti Tecnici Superiori.

Al tempo stesso agricoltura e cultura devono stare insieme nella **lotta contro il lavoro nero e lo sfruttamento**.

Proponiamo un confronto fra le istituzioni, le aziende agricole, le associazioni di categoria degli agricoltori e sindacati per studiare assieme strategie che migliorino le condizioni del settore e sostengano le aziende del territorio, combattendo insieme la piaga del lavoro nero che si configura - lo dimostrano anche recenti avvenimenti - come profonda ferita sociale del nostro territorio e avvalendosi a tal fine della recentemente istituita **Cabina di Regia provinciale contro il Caporalato**.

TURISMO

Lo sviluppo turistico del nostro territorio soffre la problematica della forte stagionalità, rendendo quello che dovrebbe essere un asse portante dell'economia locale una fonte di lavoro precario e limitato. Crediamo fermamente che le direttrici su cui insistere siano due: da una parte il **miglioramento costante dell'offerta estiva**, momento di maggiore frequentazione del nostro territorio; dall'altra un **intenso lavoro di destagionalizzazione** del comparto turistico.

È necessario infatti **coordinare e ascoltare l'attività degli attori economici del settore**, offrendo sempre maggiori possibilità a chi sceglie il nostro territorio per le proprie vacanze: è importante iniziare a parlare di "turismi", una visione di valorizzazione delle nostre tante risorse nell'ottica di intercettare mercati diversi, dal già citato turismo estivo legato al mare al turismo culturale, passando per il turismo legato alle risorse naturali e per il cicloturismo.

L'impegno è chiaro nella direzione di una **stagione di eventi annuale e decentrata** sull'intero territorio comunale, coinvolgendo anche il mondo associativo tutto e valorizzando le nostre specificità: la nostra storia medievale, il nostro territorio ampio e variegato, la vicinanza con il mare, le nostre eccellenze in campo vitivinicolo, agricolo e artigianale, la nostra tradizionale capacità attrattiva con eventi di qualità.

Al tempo stesso, per creare attrattività riteniamo fondamentale creare professionalità sul territorio, investendo sulla **formazione delle persone addette al settore del turismo**, già impiegate o in cerca di impiego, andando ad allineare l'offerta alla richiesta delle aziende del settore: dai corsi di lingua all'aggiornamento professionale, passando per la formazione continua sulle peculiarità del nostro territorio.

ARTIGIANATO

L'artigianato e la manifattura rappresentano una risorsa imprescindibile del nostro territorio, legata alla tradizione e caratteristica della nostra zona. Una risorsa da salvaguardare e tutelare a maggior ragione nel mondo di oggi, dove la fast fashion e l'acquisto online dai grandi marchi spadroneggiano mentre investire su questi settori vuol dire contribuire ad una dinamica sociale più equa, lontana dallo sfruttamento e centrata sulla qualità e la capacità artistica.

Da parte nostra sarà forte l'impegno a sostenere con i mezzi a disposizione l'artigianato e gli artigiani, anche tramite un'attenzione specifica alla formazione di nuove leve nel campo con percorsi professionali ed iniziative di valorizzazione dei vecchi mestieri.

COMMERCIO

Il commercio di vicinato rappresenta un pilastro fondamentale della comunità suveretana, da un punto di vista sociale prima ancora che da un punto di vista occupazionale. La rete dei commercianti infatti garantisce la vitalità e l'attività del nostro paese, dal centro storico alle frazioni, perché la famosa "luce accesa" è uno dei presidi fondamentali intorno a cui si può sviluppare la comunità. Oggi però il commercio di vicinato di Suvereto sta attraversando una fase di grande difficoltà: il calo dei residenti, insieme ad un turismo che stenta a distaccarsi dalla storica stagionalità estiva e ad un progressivo spostamento verso i centri maggiori vicini per i propri acquisti sta comportando per i commercianti una sempre maggiore difficoltà a mantenere aperte le proprie attività e non è semplice prospettare nuove aperture in questo contesto.

L'impegno politico a riguardo è fondamentale per agire su più fronti:

- Incentivare il ripopolamento del comune, garantendo dunque una frequentazione dei negozi annuale e non stagionale;
- Promuovere corsi di lingua per i commercianti, migliorando l'offerta verso i turisti stranieri;
- Incentivare fiscalmente le attività aperte tutto l'anno (VERIFICARE STRUMENTI)
- Coinvolgere i commercianti nella programmazione di un calendario degli eventi annuale
- Promuovere nella comunità il ritorno al commercio di vicinato e alla bottega.

L'AMBIENTE E LA TUTELA DEL TERRITORIO

AMBIENTE ED ECOLOGIA DELLA COMUNITÀ

L'ambiente è il presupposto fondamentale per lo sviluppo di ogni comunità: senza terra non c'è vita e non abbiamo un pianeta B. Il cambiamento climatico in atto, con le sue ripercussioni anche locali, ci impone di dar vita ad un'azione che rappresenti il nostro piccolo contributo ad una dinamica ambientale sostenibile a livello globale, tutelando il territorio e dando vita ad una vera e propria **ecologia della comunità**, perché proprio a partire dalle piccole comunità come la nostra la transizione ecologica non sia un fardello sulle spalle dei più deboli ma un equo processo collettivo.

Un insieme di azioni diverse, da quelle riferite ai comportamenti quotidiani individuali fino ad azioni di vasta scala come l'approvvigionamento energetico:

- L'implementazione di **fontane di acqua potabile** come quella in attività presso il parcheggio del Capoluogo;
- L'impegno verso l'**efficientamento energetico** delle strutture e delle infrastrutture comunali nel segno del risparmio energetico, promuovendo al contempo l'adozione da parte di cittadini ed aziende di fonti di energie rinnovabili compatibili con il nostro territorio;
- L'attivazione della **Comunità Energetica Rinnovabile**, creando un meccanismo solidaristico ed ecosostenibile a vantaggio della collettività;
- La **revisione del servizio di raccolta dei rifiuti**, proseguendo verso il giusto obiettivo della maggiore differenziazione ma con un sistema che risponda davvero alle esigenze della cittadinanza.
- L'incentivo del ricorso alla **mobilità dolce e sostenibile**, con il Trasporto Pubblico Locale e lo studio di nuove reti di piste ciclabili, anche in previsione del passaggio della Ciclovia Tirrenica nelle vicinanze del nostro territorio comunale.
- La cura e la manutenzione della **sentieristica**, del **verde** e dei **Parchi**.
- Il dialogo costante con il gestore della rete idrica e con i comuni limitrofi per approntare soluzioni volte alla **riduzione dello spreco di acqua dovuto alle varie perdite**.

SVILUPPO URBANISTICO

Lo sviluppo urbanistico rappresenta un'azione fondamentale per disegnare il comune e quindi la comunità che vogliamo domani. Nell'ottica di una sempre maggiore tutela del territorio è necessario che lo sviluppo segua l'approccio tendenziale del consumo suolo a somma zero, cercando cioè di mantenere invariata la percentuale di urbanizzazione del territorio.

Crediamo che l'unico sviluppo urbanistico che il nostro territorio necessita sia quello che parte dalle problematiche esistenti e dalle necessità insoddisfatte per dare loro risposte concrete.

Ogni intervento dovrà rispondere ad una vera e propria **cultura della cura**, l'interesse ad avere un territorio bello e fruibile per la nostra comunità. Numerosi gli interventi possibili per costruire tale realtà.

- La **riqualificazione del verde urbano e dei parchi**, in particolare il Parco degli Ulivi e il Parco della Resistenza, perché diventino il cuore della comunità e si prestino con facilità alle iniziative dell'associazionismo e della società civile;
- La progettazione di **nuove soluzioni all'annoso problema dei parcheggi per le auto**, riqualificando il parcheggio esistente nel capoluogo e progettandone di nuovi per garantire una maggiore disponibilità per residenti e turisti.
- Un **Piano di attenzione speciale per il Centro Storico**, che metta al centro l'accessibilità e lo stato della pavimentazione oltre alla cura generale dell'abitato.
- Un'**attenzione speciale alla qualità della rete viaria**, con particolare riferimento alle strade di collegamento verso le frazioni.
- L'**incentivo al collegamento con rete internet veloce** di tutto il territorio comunale, dal centro storico alle frazioni.

- Il **miglioramento dell'aspetto estetico dell'ingresso del paese**, della zona artigianale e della zona del distributore.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il Trasporto Pubblico Locale gioca un ruolo fondamentale su più direttrici, garantendo da una parte il diritto alla mobilità e il diritto allo studio e dall'altra un'alternativa al mezzo privato molto più ecologica. Il nostro territorio soffre l'assoluta assenza di una vera e propria **cultura del mezzo pubblico**, l'idea, cioè, che ricorrere ai mezzi non sia solamente la scelta di chi non ha altre alternative ma una pratica diffusa anche tra chi possiede mezzi privati come macchine o scooter; mancanza, questa, facilmente giustificabile con l'assenza ad oggi di un servizio pubblico degno di tale nome.

Il trasporto su gomma non è diretta competenza comunale ed è la Provincia l'ente incaricato di organizzare il servizio sulla base dei chilometri previsti dalla Regione. Riteniamo necessario dunque che l'amministrazione comunale collabori con quelle dei comuni vicini proponendo una riorganizzazione del servizio che, a parità di costo per il finanziatore pubblico, garantisca una qualità migliore: crediamo che il servizio pubblico su gomma della Val di Cornia debba ruotare intorno all'**hub della stazione di Campiglia Marittima**, ben collegata con Roma, Grosseto, Livorno, Pisa e Firenze, creando una sinergia e una coincidenza di orari che la renda la porta dell'intero territorio e che ci renda connessi in modo stabile con la rete ferroviaria regionale e nazionale.

Al tempo stesso dovrà essere affrontato il complesso tema del collegamento con le frazioni, difficile per via della bassa utilizzazione potenziale, impegnandosi a studiare soluzioni magari diverse dal servizio ordinario, come ad esempio il servizio a chiamata, anche in via sperimentale.

IL FUTURO DELLA COMUNITÀ

RIPOPOLAMENTO

Il comune di Suvereto ha, da ormai molti anni, una popolazione che si attesta stabilmente sotto i 3000 abitanti. Lo spopolamento in atto si deve ad una bassa natalità che non viene compensata con l'attrattività verso l'esterno, tesi sostenuta dai dati ISTAT sui saldi naturale e migratorio.

Riteniamo fondamentale studiare nuove soluzioni per l'attrazione di nuovi suveretani, oltre che incentivi a restare per i suveretani di oggi, nella ferma convinzione al tempo stesso che il ripopolamento sia il termometro della qualità di tutte le politiche messe in atto da un'amministrazione.

È importante dunque mettere a terra strumenti di attrazione rispetto ai lavoratori in smart working, unitamente alla creazione di spazi dedicati al coworking, cercando di limitare al tempo stesso i fenomeni delle seconde case e della ricettività diffusa che, in particolare nel centro storico, rappresentano un combustibile importante nel processo di spopolamento.

GIOVANI, IL PRESENTE E NON SOLO IL FUTURO

I giovani rappresentano il **motore trainante dell'intera società**, la forza che ci spinge all'innovazione, al progresso, al cambiamento. Sono pieni di entusiasmo e voglia di fare, pieni di energie, idee e speranze.

Non possiamo tuttavia ignorare le difficoltà che i giovani si trovano ad affrontare, specialmente in quest'epoca di cambiamenti sociali, tecnologici, economici...

È fondamentale che vengano riconosciuti il loro valore e l'importanza del loro contributo alla società. È necessario sostenerli e impegnarsi nel creare un **ambiente favorevole per il loro sviluppo e successo**. Ciò di cui i giovani hanno più bisogno a Suvereto è lo **spazio**.

Servono degli spazi dove i ragazzi e le ragazze possano riunirsi, soddisfacendo i bisogni di tutte le fasce d'età, dai più piccoli ai più grandi: spazi per studiare, per fare sport, per giocare, per stare in compagnia.

A tal proposito abbiamo intenzione di creare un'**aula studio** dove si possa studiare da soli o ritrovarsi con amici, pensando ad una sua collocazione nel ricostruendo Palazzo della Loggia. Crediamo inoltre che sia fondamentale la creazione di un **centro giovani** che assumerebbe il ruolo di spazio sicuro dove i ragazzi e le ragazze possono socializzare, fare varie attività, stare insieme, favorendo la nascita di quel sentimento di comunità che sta andando scemando nel corso del tempo ma che dovrebbe rendere unito il nostro paese.

Non possiamo trascurare il **ruolo della cultura** nella formazione dei giovani e del loro pensiero critico. Abbiamo l'intenzione di strutturare e supportare iniziative che garantiscano l'espressione artistica e culturale dei giovani come **cineforum o eventi di attualità e divulgazione**, occasioni di svago ma anche di confronto per i ragazzi e le ragazze.

Mens sana in corpore sana: oltre all'aspetto puramente culturale, nell'ambito di riqualificazione del verde urbano promuoveremo uno spazio pubblico per allenarsi, una **palestra all'aperto** che funga anche da luogo di aggregazione e promozione collettiva del benessere fisico.

Riteniamo poi fondamentale mettere in contatto i ragazzi e le ragazze della nostra comunità con i molteplici bandi a disposizione all'interno dell'**agenzia regionale GiovaniSì**, promuovendo l'apertura presso gli uffici comunali di uno spazio dedicato a cui possano rivolgersi per conoscere le tante opportunità in ambiti come il diritto allo studio, l'imprenditoria giovanile, il servizio civile .

Tutti i progetti che metteremo in campo avranno come comune scopo rendere Suvereto un luogo (anche) per giovani, vissuto attivamente come si addice ad una comunità, la casa che, anche quando ci si allontana, rimane nel cuore e il posto dove poter realizzare i propri sogni e le proprie aspirazioni.

...SENZA LASCIARE NESSUNO INDIETRO!

COESIONE TERRITORIALE

La **coesione territoriale** è un pilastro fondamentale della comunità, a maggior ragione in un comune ampio e vasto come il nostro. Crediamo fermamente che l'azione dell'amministrazione debba essere volta ad **avvicinare le frazioni al capoluogo e viceversa**.

Ogni frazione ha le proprie esigenze, condividendo però la necessità di una **rivitalizzazione** che deve necessariamente passare dalla creazione del **calendario degli eventi decentrato**, dando la possibilità di conoscere e vivere non solo il centro storico ma anche le realtà che lo costellano.

Tante le iniziative da poter mettere in campo, dalle passeggiate e gli eventi gastronomici in collaborazione con gli esercizi del territorio fino alla possibilità per la collettività di fruire di spazi pubblici, passando per la garanzia di servizi come il trasporto pubblico e la raccolta dei rifiuti al pari degli abitanti del capoluogo.

Il filo conduttore della nostra azione sarà l'**ascolto delle varie comunità**, il confronto costante e l'attenzione alla partecipazione, perché tutti si sentano **parte della comunità suveretana** senza distinzioni.

ISTRUZIONE

Una comunità coesa necessita di investire sui cittadini consapevoli del futuro attraverso il sistema di istruzione. L'Amministrazione comunale si impegnerà per il mantenimento ottimale dei servizi legati all'istruzione come la mensa e il trasporto scolastico, così come per l'efficienza e la manutenzione dei plessi scolastici e il finanziamento del materiale scolastico.

Per quanto riguarda l'asilo nido, dal settembre 2023, grazie alla Regione Toscana, per le famiglie con un ISEE fino a 35.000€ la retta è stata azzerata: crediamo però che sia necessario **ampliare l'offerta formativa del nostro Nido**, creando le condizioni per arrivare ad un orario di tempo pieno, come successo nel passato, con l'ampliamento dell'orario fino alle 16.30 per garantire un servizio di qualità ai più piccoli e consentire alle famiglie di gestire il loro tempo familiare senza contrasti con la vita lavorativa e professionale.

È necessario **investire sui servizi estivi**, ampliando la finestra temporale dei servizi per la fascia 0-6 e creando un progetto specifico per la fascia d'età 6-14 anni, da tempo scoperta, attraverso un contributo fattivo alle famiglie creando una rete di sinergie tra la scuola e le associazioni del Terzo settore che operano nel Comune.

Fondamentale sarà anche il ruolo dell'**educazione civica** a scuola, su cui è necessario investire collaborando anche con le **iniziative formative e di educazione** portate avanti dalla Asl Nord Ovest del nostro territorio, sui temi della legalità, della corretta alimentazione, dell'inclusione sociale, dell'educazione civica digitale e tutti i temi legati al disagio giovanile, perché sin dalla prima infanzia la nostra comunità contribuisca a crescere degli cittadini e delle persone sensibili e consapevoli.

Sarà nostro impegno l'ampliamento del **doposcuola** già esistente, attraverso l'individuazione di uno spazio adeguato e in collaborazione con le organizzazioni associative e del terzo settore che operano sul nostro territorio.

È importante incentivare la **formazione scolastica successiva alle scuole medie**, fuori dal nostro territorio comunale: sarà nostro impegno incentivare la frequenza delle scuole superiori e dell'istruzione universitaria, oltre alla promozione a livello territoriale di percorsi di studio professionalizzanti come gli **Istituti Tecnici Superiori** e l'**Istruzione e Formazione Professionale**, cercando sempre di contrastare la dispersione scolastica.

La formazione e la cultura, però, non riguardano solo i giovani: sarebbe importante favorire la rinascita dell'Università della Terza età, presente nei Comuni vicini al nostro, favorendo una collaborazione costante per un arricchimento culturale dell'intera comunità.

CULTURA

Il primo passo da fare è liberarci dal preconcetto che la parola cultura esprima una cosa lontana dalla quotidianità o che sia appannaggio di un ristretto gruppo di persone, perché la cultura è democratica, appartiene a tutti e tutto ciò che racconta qualcosa che ci arricchisce e che può essere condiviso è fruizione culturale: **sarà massimo il nostro impegno a lavorare sullo sviluppo dei canali di diffusione di questa “macchina inclusiva della cultura”**.

Il nostro è un territorio intriso di storia: dalle linee più “canoniche” e conosciute ai più, a quella locale, forse meno evidente, che rappresenta, però, la vera **anima del paese**. Fare cultura sulla storia locale e non, riappropriarcene tramite la sua conoscenza significa dare la possibilità a chi verrà dopo di noi di coglierne il testimone: questa non è solamente una possibilità, ma un diritto che tutti devono poter esercitare.

Per queste ragioni sarà nostra premura dare priorità alla **ricerca** e alla conoscenza capillare del territorio, tramite **progetti che coinvolgano generazioni diverse**, che potranno così dare un contributo attivo alla comunità e sentirsene parte integrante. Abbiamo già esempi importanti di progetti simili: primo tra tutti il Borgo dei Ragazzi, sintesi illuminata della premura e dell'interesse nei confronti dei cittadini del domani, senza dimenticare poi Calici di Stelle, Calici di San Silvestro, ArtinBorgo, manifestazioni che da tanti anni sono partecipate e conosciute.

Crediamo che un importante passo avanti possa essere la **musealizzazione delle arti e dei mestieri** di Suvereto, strutturando un progetto che leghi la cultura dell'artigianato a quella del turismo, che strutturi un'indagine valida per i diversi tipi di pubblici e che coinvolga attivamente la comunità.

COESIONE SOCIALE (Associazionismo, politiche sociali, sport)

Associazionismo

Una **comunità coesa** è una comunità solida e solidale, vivace e attiva. È fondamentale investire sulla partecipazione attiva della cittadinanza così come tendere una mano verso chi, da solo, non ce la fa.

Svolge un ruolo fondamentale in questo contesto l'associazionismo, che fa del volontariato la linfa vitale della comunità. Intensificheremo i rapporti tra l'Amministrazione e tutte le associazioni, compresa la Parrocchia, mediante una rete di coordinamento, rilanciando l'idea di una specifica **Consulta** nei vari campi dello sport, delle pari opportunità, degli anziani, dei giovani e degli stranieri, rafforzando il **contributo economico** dell'amministrazione comunale alle attività delle associazioni.

Al tempo stesso, sarà nostro impegno fornire degli **spazi** alle associazioni per permettere loro il pieno svolgimento delle proprie attività.

Una più stretta collaborazione e partecipazione devono essere rivolte all'**Ente Valorizzazione**, continuando così nel percorso di promozione del territorio e delle varie manifestazioni che hanno portato Suvereto a farsi sempre più conoscere ed apprezzare anche al di fuori dell'ambito locale.

Politiche sociali

Vogliamo un Comune che riparta dalle persone, in grado di intercettare, ascoltare e prendersi cura dei loro bisogni. Il faro sarà il costante potenziamento dei **servizi alla cittadinanza**, con particolare attenzione, alle "situazioni di fragilità, le cosiddette fasce più deboli". È necessario investire sull'inclusione sociale e la coesione, per questo sarà doveroso individuare **luoghi di aggregazione e socializzazione**, spazi fruibili per i nostri anziani, per i giovani e per il mondo dell'associazionismo. È assolutamente necessario intensificare i servizi rivolti agli anziani attraverso un coinvolgimento costante delle associazioni più vicine, come l'Auser e il Sindacato dei Pensionati, sostenendo le loro attività attraverso un'apposita **Consulta comunale**, che saprà ascoltare e tradurre in progetti concreti i bisogni dei nostri anziani.

Saranno promossi progetti che tenderanno a creare momenti ed eventi di incontro e arricchimento inter e infragenerazionali. È necessario favorire l'utilizzo delle strutture pubbliche, implementando i servizi con il fine di creare una sinergia con le istanze dei giovani, della scuola, del mondo associativo attraverso progetti in continuità con le realtà presenti nel nostro territorio.

Faremo nostro l'impegno perché chi lavora per gli appalti di competenza comunale, come il trasporto scolastico e la mensa, si trovi in condizione di sicurezza e di **dignità salariale** attraverso un costante confronto e concertazione con il privato.

Sport

Lo sport è sinonimo di benessere psico-fisico, educazione, socializzazione, integrazione e lavoro e risulta essenziale nella vita di comunità per tutte le fasce di età. Lo sport è inoltre formidabile **strumento di aggregazione** tra i giovani e deve essere occasione di prevenzione della violenza e del bullismo.

A Suvereto è fortemente presente un radicato **associazionismo sportivo**, in particolare per quanto riguarda il calcio e il tennis, grazie all'impegno e la passione del volontariato, che deve essere sempre più sostenuto anche per quanto riguarda la messa a punto di ulteriori migliorie strutturali dei rispettivi impianti. In tal senso un'attenzione maggiore deve essere rivolta alla **palestra comunale** migliorandone le attrezzature e incentivando nuove forme partecipative degli adulti e delle persone anziane.

Deve essere compito dell'Amministrazione suscitare un sempre maggiore coinvolgimento di ogni associazione istituendo nuovamente la cessata **Consulta dello Sport**, affinché possano essere promosse altre iniziative comuni, tra cui la già collaudata Giornata dello Sport per tutti in collaborazione con il CONI.

Inoltre, in collaborazione con le associazioni del territorio deve essere data la possibilità agli alunni delle nostre scuole di provare più sport durante le ore di educazione fisica, per favorire l'avviamento a tutte le attività sportive.

SANITÀ

Crediamo fermamente in un modello di **sanità pubblica, territoriale e universalistica**.

L'ingente investimento della Regione Toscana nella nuova **Casa di Comunità di Suvereto** rappresenta l'inizio di un percorso di miglioramento qualitativo dei servizi sociosanitari offerti: sarà fondamentale nei prossimi anni un impegno politico forte perché dopo la sua costruzione si possa riempire di servizi per la comunità e non rimanga una cattedrale nel deserto.

Sarà nostro impegno anche garantire l'operatività della **Bottega della Salute** e diffondere sempre più nella cittadinanza la conoscenza di questo servizio, presidio essenziale che avvicina i cittadini alla sanità e ai servizi digitali.

Promuoveremo un **approccio sanitario volto alla sensibilizzazione e al benessere**, valorizzando tanto la salute fisica quanto quella mentale, talvolta erroneamente posta in secondo piano. Ci impegneremo per coinvolgere il mondo dell'associazionismo e la comunità in progetti che possano portare consapevolezza nella cittadinanza.

All'interno della Società della Salute sarà massimo il nostro impegno politico per promuovere **l'assistenza e l'attenzione verso le varie fragilità sanitarie e sociali**, così come per garantire al nostro territorio la migliore offerta sanitaria ospedaliera possibile.

SOVRACOMUNALITÀ

Il nostro territorio ha bisogno di un approccio diverso per affrontare le varie sfide che abbiamo davanti: dobbiamo valorizzare la sovracomunalità, instaurando una collaborazione e una condivisione con i comuni vicini, ciascuno nella sua autonomia e indipendenza, perché tutti mettano in campo le proprie prospettive politiche in modo paritario arrivando ad esprimere una **visione di territorio comune**: la Val di Cornia, infatti, non è solamente un insieme di comuni ma una realtà che per emergere dalle grandi difficoltà economiche e sociali degli ultimi anni necessita di uno **sviluppo partecipato da parte di tutti i suoi comuni**.

A questo proposito, sarà massimo il nostro impegno perché la **Parchi Val di Cornia** diventi uno strumento concreto per il rilancio del nostro territorio, dalla comunicazione turistica alla destagionalizzazione passando per la tutela dei beni culturali e paesaggistici, realizzando al suo interno quella partecipazione paritaria tra comuni vicini che sta alla base della nostra visione di sovracomunalità, dove nessuno prevarica l'altro ma tutti insieme procediamo uniti in una **direzione comune**.